

SANT'ALBERTO,

VESCOVO

4 luglio - memoria facoltativa



Alberto Quadrelli nacque a Rivolta d'Adda e rimase parroco di quella antica e importante chiesa collegiata della nostra diocesi per circa venticinque anni. Nel 1168 dal clero di Lodi fu eletto vescovo, il primo della città ricostruita dopo la distruzione operata da Federico Barbarossa. Vissuto in un periodo politicamente e religiosamente turbolento, in mezzo alle lotte tra i Comuni e l'Impero e a una Chiesa lacerata da scismi, Alberto viene descritto da un contemporaneo, suo avversario, come «uomo onesto, saggio, dedito alla preghiera, di vita integra, pieno di amor di Dio e di santo timore». La costante tradizione della Chiesa di Lodi ce lo presenta come un pastore sensibile alle necessità dei poveri. Morì il 4 luglio 1173.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ez 34,11.23-24

Dice il Signore:

«Avrò cura delle pecore del mio gregge;
mi sceglierò un pastore
che le conduca al pascolo
e io, il Signore, sarò il loro Dio».

COLLETTA

O Dio, che nel vescovo Alberto
ci hai dato un luminoso esempio
di dedizione pastorale e di amore ai poveri,
concedi a noi di imitare la sua testimonianza di carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1 Tes 6, 7-12

Combatti la buona battaglia della fede.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Carissimo, non abbiamo portato nulla nel mondo e nulla possiamo portare via. Quando dunque abbiamo di che mangiare e di che coprirci, accontentiamoci. Quelli invece che vogliono arricchirsi, cadono nella tentazione, nell'inganno di molti desideri insensati e dannosi, che fanno affogare gli uomini nella rovina e nella perdizione. L'avidità del denaro infatti è la radice di tutti i mali; presi da questo desiderio, alcuni hanno deviato dalla fede e si sono procurati molti tormenti. Ma tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R/ Sarà benedetto chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **R/**

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. **R/**

Saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 6, 3

R/ Alleluia, alleluia.

Mentre tu fai l'elemosina, dice il Signore:
non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra.

R/ Alleluia.

>>>

VANGELO

Mt 5, 42; 6, 1-4

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore, l'offerta che ti presentiamo
nella memoria di sant'Alberto
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16

«Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi», dice il Signore;
«e vi ho costituiti
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga».

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede
con questo cibo di vita eterna,
perché sull'esempio di sant'Alberto
professiamo la verità in cui egli ha creduto,
e testimoniamo nelle opere
l'insegnamento che ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.